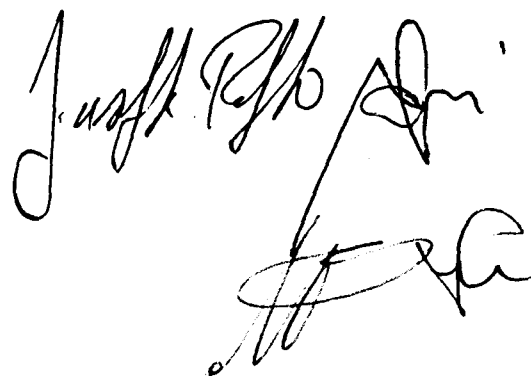


2.

# Addendum all'accordo del 17/11/2006 - organizzazione del lavoro -

Roma, 13 Febbraio 2007



Handwritten signature in black ink, appearing to read "Luigi P. Di" followed by a stylized flourish.

## Premessa

Il presente documento costituisce una integrazione all'accordo di 2° livello sottoscritto in data 17/11/2006 dalla Direzione Aziendale MCT e dalle RSA Cgil, Cisl, Uil e Ugl che rimane in vigore per le parti non espressamente modificate nei paragrafi sotto riportati.

L'addendum disciplina dal punto di vista applicativo, in merito all'organizzazione del lavoro, quanto concordato nel citato accordo del 17/11/2006.

Nell'ambito delle consultazioni dei lavoratori da parte dei sindacati sarà individuato lo schema di turnazione da adottare con le modalità e le tempistiche di seguito descritte, scegliendo tra le ipotesi formulate.

La selezione delle diverse ipotesi di turnazione è stata sviluppata sulla base dei seguenti criteri:

1. La formulazione di una turnazione adeguata per il personale di piazzale MCT deve rispettare 3 presupposti fondamentali per l'azienda:
  - Il completamento dell'orario di lavoro settimanale previsto da contratto
  - Un sufficiente bilanciamento dei turni di lavoro nel corso dei giorni della settimana e dei turni diurni e notturni
  - La possibilità di programmare, all'occorrenza, attività in straordinario nella misura prevista dal CCNL e dagli accordi sindacali aziendali
2. Allo stesso tempo, lo schema turni ideale deve tendere a ridurre il disagio che viene generato da alcune situazioni particolari di seguito descritte:
  - Rientro dopo 12 ore
  - Sequenze prolungate di turni di notte
  - Raddoppi

Nel documento sono illustrati 3 possibili schemi di turnazione diversi, ammissibili per l'azienda, tra i quali occorre selezionarne uno che sia preferito dalla maggioranza della popolazione aziendale interessata.

I 3 schemi selezionati, sono stati condivisi dalla parte aziendale e da quella sindacale, a seguito di una selezione tra una decina di ipotesi.

### Schema A: Turni 4 x 6: schema tradizionale

Si tratta dello schema utilizzato più a lungo nella storia di MCT.

Lo schema originario è basato sulla sequenza di settimane in ciascuna delle quali viene realizzato sempre lo stesso turno (con alcune eccezioni). La sequenza delle settimane è:

**1 2 F 4 3**

Rispetto allo schema originale è stata introdotta una variazione sulla sequenza di 1° turno per evitare le sequenze 3°-2°1°.

## Caratteristiche

- Il personale risulta diviso in 5 gruppi
- Ogni gruppo ha programmato lo stesso turno per tutta la settimana ( a eccezione delle sequenze di 1° 2° turno)
- Ogni gruppo è diviso in un certo numero di squadre che hanno il riposo distribuito nei diversi giorni della settimana
- Lo stacco lavorativo (riposo o Non Lavoro) cade sempre dopo 5 prestazioni.
- A ciascun lavoratore sono programmati 52 riposi in un anno e 8 giornate di non lavoro – NL-
- L'intero ciclo per una persona si conclude in 30 settimane.

## Bilanciamento

- Il bilanciamento del personale nei 4 turni risulta perfetto nelle 60 settimane del ciclo.

## Punti di attenzione: sequenza particolari in un anno

- 7 volte sequenze 2°-1°
- 7 volte sequenze 3°-2°
- 7 volte sequenza 4-3
- Totale di 21 volte rientri programmati dopo 12 ore
- 4 volte sequenza di 5 notti (1° turno)

## Lavoro in straordinario:

Nell'ambito della facoltà prevista dall'art. 8 del CCNL relativamente alla prestazione straordinarie, lo straordinario si potrà concretizzare nelle due modalità di seguito descritte:

### 1. Doppi turni

1. Per ogni lavoratore saranno individuate massimo 21 giornate all'anno, massimo 2 al mese in settimane diverse, in cui l'azienda potrà disporre della prestazione in raddoppio. Le giornate in questione saranno individuate il mese precedente a quello di effettuazione.
2. L'azienda, nel disporre delle prestazioni di raddoppio, attingerà prioritariamente ad una lista predisposta in base alle disponibilità che i lavoratori potranno manifestare, facendola pervenire preventivamente all'ufficio risorse. Qualora tale lista di disponibilità dovesse risultare insufficiente al soddisfacimento delle esigenze aziendali, si procederà a disporre il raddoppio come da punto 1).
3. La realizzazione di un secondo raddoppio nel corso della settimana è consentita in casi eccezionali nella misura massima di una volta ogni quadrimestre.
4. I raddoppi possono essere collocati nella sequenza di 2°, 3°, F. Non saranno programmati raddoppi nella settimana di 1° e di 4° turno..
5. Le giornate potenziali di raddoppio non saranno mai individuate di domenica e nei giorni festivi (15 Agosto, 2 Novembre, 1 Maggio, Lunedì dell'Angelo).
6. L'azienda richiederà, con un preavviso di 24 ore, la prestazione di raddoppio nella giornata individuata.
7. Le giornate potenziali di raddoppio saranno individuate dall'Azienda tendenzialmente prima o dopo il riposo programmato di ciascun lavoratore.

## 2. Straordinario effettuato con prolungamento di 2 ore

**Il numero di primi raddoppi settimanali potrà diminuire fino a un minimo di 12 annui, utilizzando la forma dello straordinario delle 2 ore nelle modalità descritte di seguito:**

- Lo straordinario potrà essere richiesto nella forma di due ore aggiuntive in coda al turno di 6 ore, in giornate diverse da quelle in cui è già programmato il raddoppio.
- Tale forma di straordinario potrà essere richiesto con un anticipo minimo di 2 ore rispetto alla fine del turno.
- Il lavoratore che intende rendersi disponibile comunicherà questa sua intenzione all'Ufficio Risorse, in modo tale che l'azienda possa disporre di un elenco di persone a cui attingere in modo prioritario per il soddisfacimento delle proprie esigenze.
- Qualora il lavoratore realizzi lo straordinario di 2 ore per due volte gli verrà annullato il raddoppio programmato immediatamente successivo.
- Utilizzando il meccanismo dello straordinario di 2 ore, potranno essere annullati al massimo 9 dei 24 raddoppi in un anno

### Distribuzione dei carichi di lavoro

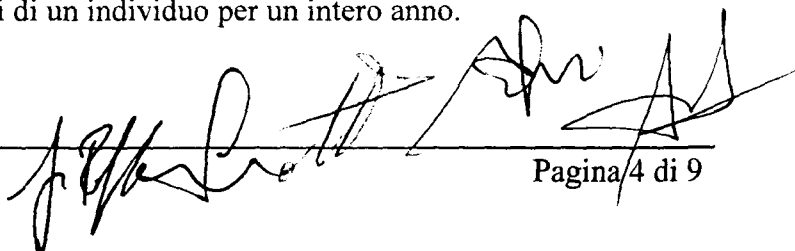
- Nella settimana di flessibilità, a ciascun lavoratore non saranno richieste più di 2 prestazioni di 1° turno e massimo 4 prestazioni tra 1° e 4° turno, ove la presenza media effettiva rispetto a quella programmata del mese precedente sul 1° turno non sia inferiore al 85% . In caso negativo, il 1° turno nella settimana flessibile potrà essere programmato fino a 3 volte.
- I lavoratori che hanno in programma una sequenza di 5 notti (1° turno) avranno priorità nella concessione di una giornata di ferie per interrompere tale sequenza. Tale priorità potrà essere esercitata richiedendo le ferie prima dell'apertura del periodo ufficiale (due mesi in anticipo). Le giornate di ferie richieste per interrompere la sequenza di 5 notti saranno comunemente distribuite in modo uniforme nei 3 giorni centrali della sequenza.
- Nella sequenza flessibile non saranno programmate le seguenti combinazioni:
  - 4°-3°-2°-1°
  - Ferie - 1°
- Saranno rivisti gli algoritmi per bilanciare al meglio la distribuzione dei carichi di lavoro sul mezzo e a terra e nei turni diurni e notturni.

### Riposo Scivolato

- Salvo che in casi eccezionali (recupero lavoro a seguito di stop per maltempo), sarà utilizzato solo su base volontaria e indennizzato come da CCNL.
- In ogni caso, lo scivolamento del riposo potrà avvenire al massimo una volta al mese e 4 volte in un anno per ciascun lavoratore.

Nell'allegato 1 è riportato il dettaglio dei turni di un individuo per un intero anno.

---



## Schema B: Turni 4 x 6 : 66 riposi

La sequenza base è illustrata di seguito. I dettagli dei turni per un intero anno sono riportati in allegato 2:

L M M G V S D L M M G V S D L M M G V S D L M M G V S D L M M G V S D L M M G V S D L M M G V S  
4 4 4 4 R 3 3 3 3 3 R F F F F R 2 2 2 2 2 NL 1 1 1 1 R 4 4 4 4 4 R 3 3 3 3 R F F F F NL 2 2 2 2 R 1 1 1 1 R

### Caratteristiche

- Il riposo o il “Non Lavoro cade alternativamente dopo 4 o 5 prestazioni
- Come conseguenza, lo schema genera 66 giornate di stacco lavorativo di cui 52 riposi e 14 “Non Lavoro”, anziché 60 come accade invece negli schemi in cui lo stacco lavorativo avviene sempre dopo 5 prestazioni.
- Le 6 giornate di “Non lavoro” in eccedenza rispetto al precedente schema non permettono di saturare l’orario di lavoro contrattuale, infatti, l’orario ordinario di lavoro è solo parzialmente compensato dal quarto d’ora a inizio turno. La restante parte dell’orario di lavoro potrà essere compensata con le ore di ex festività. Le 32 ore annuali maturate sono sufficienti per compensare le ore di lavoro mancanti per completare l’orario ordinario settimanale contrattuale (tale numero varia in funzione delle giornate lavorate).
- Il personale viene ripartito in 55 squadre, aggregate a loro volta in 5 gruppi

### Bilanciamento

- Lo schema è bilanciato sui turni e sui giorni della settimana
- Non possibile fare il primo turno nella sequenza flessibile, ma questo accade ogni giorno per 2 squadre su 9.

### Punti di attenzione: sequenza particolari in un anno

- Nessun rientro programmato dopo 12 ore
- 7 volte sequenza di 5 notti (1° turno)
- 7 volte sequenza di 4 notti (1° turno)
- Collegamento tra settimana di 1° e settimana di 4° con uno stacco che però è di 60 ore (1° R 4°)

### Distribuzione dei carichi di lavoro e straordinario

Vedi Schema A

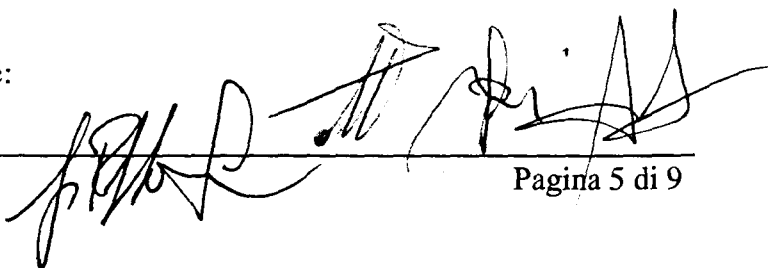
## Schema C: Turni 3 x 8

1° turno : 07-15

2° turno : 15-23

3° turno: 23-07

Lo schema si basa sulla seguente sequenza base:



1	F <sub>12</sub>	2	3	NL	R	1	2	F <sub>23</sub>	3	NL	R
---	-----------------	---	---	----	---	---	---	-----------------	---	----	---

Si può notare che la sequenza base è in realtà composta da 2 sottosequenze che differiscono solo per la collocazione del turno flessibile che si può concretizzare in 1° e 2° turno nel primo caso e 2° e 3° turno nel secondo caso.

Ai fini della saturazione dell'orario di lavoro, all'interno dello schema turni sono inserite ulteriori 13 giornate di non lavoro (una ogni 4 sottosequenze).

Per mantenere invariato il numero ore di flessibilità Jolly rispetto allo schema turni 4 x 6, ogni 4 sottosequenze la giornata prevista di turno flessibile sarà in realtà programmata come turno fisso in fase di programmazione mensile.

La saturazione dell'orario ordinario di lavoro sarà effettuata su un periodo di 6 mesi. L'eventuale eccedenza sarà computata come lavoro straordinario.

I dettagli sono riportati in allegato 3

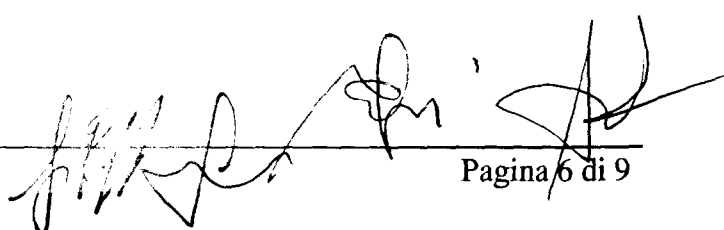
### Caratteristiche

- 4 o 5 giorni prestazioni per settimana, quindi si prevedono settimane da 32 ore e altre da 40 ore.
- Il personale sarà diviso in 6 gruppi e ogni gruppo in 12 squadre
- 2 stacchi lavorativi consecutivi, anche 3 in una stessa settimana – tra Riposi e “Non Lavoro”
- rientro sempre dopo minimo 18 ore
- numero inferiore di prestazioni rispetto allo schema 4x 6
- max 2 notti consecutive (se il flessibile si concretizza nel 3° turno)
- non esistono turni di raddoppio
- ogni giornata di effettiva presenza determina 8 h e 15'

### Straordinario

- Lo straordinario potrà essere richiesto annullando le giornate di non lavoro identificate con “DI” (Disponibile) nello schema nel turno previsto dalla sequenza sottostante.
- Ogni prestazione effettuata in una giornata contrassegnata come Disponibile (DI) viene contabilmente trattata come lavoro straordinario.
- La programmazione di un turno in lavoro straordinario dovrà essere comunicata al lavoratore il giorno prima entro i seguenti orari:
  - 1° turno: entro le 13:00
  - 2° turno: entro le 19:00
  - 3° turno: entro le 19:00

Flessibilità

- L'indennità di flessibilità prevista nell'accordo di 2° livello in relazione ad uno schema 4 x 6, sarà rimodulata come segue:

	2007	2008-9
1° TURNO	15,0 €	15,0 €
2° TURNO	25,0 €	25,0 €
3° TURNO	35,0 €	36,0 €

### Ticket mensa

- In caso di passaggio allo schema 3 x 8 , il ticket sarà erogato a tutto il personale nella misura di:

**10,0 euro:** dal momento della partenza dell'applicazione dello schema 3x8 fino alla scadenza dell'accordo.

### Aspetti operativi

Al fine di evitare che il gruista lavori 8 ore consecutive sulla gru, e nell'ottica di un bilanciamento del lavoro sui mezzi di banchina, il gruista è il deckman di una mano si avvicenderanno nelle espletamento delle mansioni. La figura seguente mostra la sequenza delle ore di lavoro di 2 operatori A e B che si avvicendano nelle mansioni di gruista e deckman.

Ora del turno	GRU	DECKMAN
1	A	
2	A	
3	A	
4	A	
5		A
6		A
7		A
8		A

### Osservazioni

Il cambio mansione avverrà indicativamente alla quarta ora e determinerà una pausa la cui durata non dovrà superare in 20 minuti.

### Il cambio mansione Carrellista/Checker

Si può prevedere che i 4 o 5 operatori di una squadra si avvicendino tutti nelle mansioni di carrellista e checker, limitando il numero di ore consecutive sul mezzo a 6 o 6,5 ore. Di seguito sono proposti 2 esempi, nel caso in cui si abbiano 3 o 4 carrelli per mano

### Esempio con 3 carrelli,

Indichiamo con A,B,C, e D i 4 operatori della squadra destinati alle mansioni di carrellista (SC1, SC2, SC3) e alla mansione di checker (CK). La figura seguente illustra l'ipotesi di una modalità di avvicendamento:

Ora del turno	SC1	SC2	SC3	CK
1	D			A
2	D			A
3	D	A		B
4	D	A		B
5	D	A	B	C
6	D	A	B	C
7		A		D
8		A		D

	A	B	C	D
Nr scambi	1	2	2	1

Se si considera che nel turno occorrono 3 SC x 8 ore = 24 ore, ciascuno dei 4 operatori realizzerà un numero massimo di ore sul carrello pari a  $24/4 = 6$  ore

In ogni caso, non si supereranno le 6 ore di lavoro sul mezzo per ciascun turno.

### Il cambio mansione carrellista per il piazzale

Il personale addetto all'housekeeping potrà ridurre il numero di ore sul mezzo alternandosi con alcuni dei rizzatori MCT programmati in turno. In tal caso, dovrà essere previsto al massimo un cambio per turno tra cartellista e rizzatore. Ad esempio, il carrellista, dopo le 6 ore sul mezzo avvicinerà il mezzo in prossimità della nave dove avverrà il cambio di mansione con uno dei rizzatori.

I rizzatori abilitati, potranno anche essere utilizzati nell'alternanza nella conduzione degli straddle carrier di banchina.

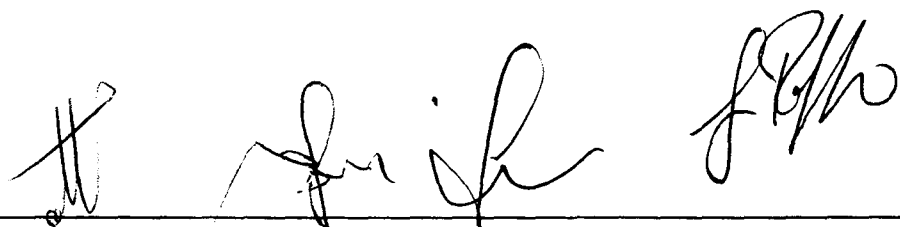
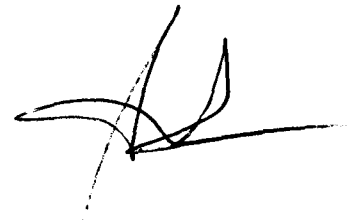
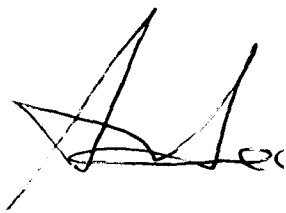
### Avvio turnazione 3 x 8

Qualora il personale dovesse propendere per uno schema turni 3 x 8, saranno necessari almeno 4 mesi per :

- Approfondire gli aspetti operativi ed organizzativi
- Adeguare i sistemi informativi
- Garantire una polivalenza adeguata all'alternanza sui mezzi di banchina e di piazzale

## Domeniche lavorate

- La programmazione viene realizzata seguendo lo schema turni regolare (uno dei 3 individuati) in cui sono programmate tutte le domeniche, anche over 26
- Nello schema vengono individuate separatamente le domeniche under 26 obbligatorie, e quelle over 26 (17 nello schema 4x6, solo una decina nello schema 3 x8) che saranno invece intese come facoltative.
- Ciascun lavoratore, potrà dare il suo consenso a realizzare la prestazione domenicale facoltativa.
- Qualora la prestazione domenicale facoltativa non venga effettuata, il lavoratore dovrà realizzare tale prestazione in una giornata in cui è programmato un riposo o non lavoro allo scopo di saturare l'orario di lavoro contrattuale. Nello schema 3 x 8 la giornata non prestata la domenica sarà recuperata nella giornata "Disponibile" che pertanto costituirà lavoro ordinario.
- La giornata alternativa al riposo sarà identificata già in fase di programmazione.





# SCHEMA B: Turnazione 4 X 6

SETTIMANA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
SETTIMANA	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
SETTIMANA	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
SETTIMANA	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
SETTIMANA	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
SETTIMANA	51	52	53	54	55					

bilanciamento  
sui turni in 55  
settimane

NL R 1 2 3 4 F

15	55	63	63	63	63
----	----	----	----	----	----

# SCHEMA C: Turnazione 3 x 8

SETTIMANA prestazioni	1 5	2 5	3 5	4 4	5 4	6 4	7 5	8 4	9 5	10 4
	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D
	1 F 2 3 NL R 1	2 F 3 NL R 1 F	2 3 NL R 1 2 F 3	NL R DI 1 2 3 NL R 1 2 F 3	NL R 1 2 F 3 NL R 1 F 2 3	NL NL 1 2 F 3 NL R 1	2 DI 3 NL R 1 2	F 3 NL R 1 F 2	3 NL R 1 F 2	3 NL R 1 2 3 DI
SETTIMANA prestazioni	11 4	12 4	13 5	14 4	15 5	16 5	17 4	18 4	19 4	20 5
	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D
	NL R 1 F 2 3 NL NL 1 2 F 3	NL R 1 F 2 3 NL R 1	2 F 3 NL R 1	2 F 3 NL R DI 1	2 3 NL R 1 2 F 3	NL R 1 F 2 3 NL R 1	2 F 3 NL R 1	2 F 3 NL R 1 2 3	NL NL 1 DI F 3	NL R 1 F 2 3 NL R 1 2
SETTIMANA prestazioni	21 4	22 5	23 4	24 4	25 4	26 5	27 5	28 4	29 4	30 4
	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D
	3 DI NL R 1 F 2	3 NL R 1 2 F 3	NL R 1 F 2 3 NL NL 1 2 F 3	NL R DI 1 2 3 NL R 1	2 F 3 NL R 1 F 2 3	NL R 1 2 F 3 NL R 1	2 F 3 NL R 1	2 F 3 NL R 1 2 DI 3	NL R 1 2 F 3	NL R 1 F 2 3 NL NL
SETTIMANA prestazioni	31 4	32 5	33 5	34 5	35 4	36 4	37 5	38 5	39 4	40 5
	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D
	1 2 3 DI NL R 1	F 2 3 NL R 1 2	F 3 NL R 1 F 2 3	NL R 1 2 F 3 NL R 1	2 F 3 NL R 1 2 3	NL R 1 2 F 3 NL NL 1	F 2 3 NL R 1	2 F 3 NL R 1 2 DI 3	NL R 1 2 F 3	3 NL R 1 F 2 3
SETTIMANA prestazioni	41 4	42 4	43 5	44 5	45 4	46 5	47 4	48 4	49 4	50 5
	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D	L M M G V S D
	NL R 1 2 3 3 NL NL 1 F 2 3	NL R 1 2 F 3 NL R 1	F 2 3 NL R 1	F 2 3 NL R 1 2	F 3 NL R DI 1 2 3	NL R 1 2 F 3 NL R 1	F 2 3 NL R 1	F 2 3 NL R 1 2 F 3	NL NL 1 2 DI 3	NL R 1 2 F 3 NL R 1 F
SETTIMANA prestazioni	51 5	52 4								
	L M M G V S D	L M M G V S D								
	2 3 NL R 1 2 3	DI NL R 1 F 2 3								

**bilanciamento** NL R 1 2 3 F DI  
 66 52 62 61 62 48 13

DI = giornate disponibili per straordinario valide per tutta la squadra  
 NL = giornate di non lavoro